



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO N. 6 – IMOLA
Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado
Via Villa Clelia n. 18 – 40026 IMOLA (BO) Tel. 054240238 e 054240242 – Fax 0542628162
C.M. BOIC84700X – C.F. 82003770375 – Cod. Univoco Fatturazione: UFT8XQ
e.mail: boic84700x@istruzione.it – pec: boic84700x@pec.istruzione.it –
sito web: www.ic6imola.edu.it

RELAZIONE SULLA DIREZIONE E IL COORDINAMENTO DELL'ATTIVITA' FORMATIVA, ORGANIZZATIVA E AMMINISTRATIVA

Anno scolastico 2025/2026

Ai sensi dell'art. 25, comma 6, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165

Premessa

La presente relazione viene predisposta ai sensi dell'art. 25, comma 6, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che prevede che il Dirigente scolastico presenti periodicamente al Consiglio di Istituto una motivata relazione sulla direzione e il coordinamento dell'attività formativa, organizzativa e amministrativa dell'istituzione scolastica.

La relazione intende fornire un quadro complessivo delle principali azioni di direzione e coordinamento realizzate nel corso dell'anno scolastico 2025/2026, evidenziando le scelte organizzative e gestionali adottate, le principali criticità affrontate e gli interventi finalizzati al perseguimento degli obiettivi individuati nei documenti fondamentali dell'Istituto.

L'azione dirigenziale si è sviluppata in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, con le priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione e nel Piano di Miglioramento, con le deliberazioni degli organi collegiali e con il quadro normativo di riferimento.

Particolare rilievo ha assunto, nel primo anno di direzione, l'esigenza di consolidare l'identità dell'Istituto, rafforzare e migliorare la capacità organizzativa e progettuale e valorizzarne il ruolo quale presidio educativo e culturale del territorio mantenendo centrale il successo formativo degli studenti e la relazione positiva e di ascolto e collaborazione con gli enti afferenti al territorio di appartenenza.

Direzione e coordinamento dell'attività formativa

L'azione di direzione e coordinamento dell'attività formativa è stata orientata al miglioramento degli esiti di apprendimento e alla qualificazione dei processi di insegnamento-apprendimento, in coerenza con il PTOF e con le priorità individuate nel Piano di Miglioramento.

Particolare attenzione è stata dedicata all'organizzazione orientata a rafforzare la continuità educativa e didattica tra i diversi ordini di scuola, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla promozione di condizioni favorevoli all'inclusione e alla partecipazione di tutti gli alunni alla vita scolastica. Dall'analisi dei risultati INVALSI si è proceduto ad attenzionare le criticità individuate orientando azioni di formazione del personale docente verso l'omogeneizzazione dei processi valutativi, alla condivisione dei criteri di valutazione e alla maggior trasparenza del processo nei confronti degli studenti e delle famiglie. Si è promossa la riflessione condivisa sulla possibilità di attivare metodologie didattiche innovative non in sostituzione di quanto già in essere ma come ulteriore elemento di valorizzazione del processo di insegnamento-apprendimento, anche alla luce delle recenti ricerche scientifiche che evidenziano come i

Firmato digitalmente da MARIA TERESA GRILLI

giovani studenti sviluppano modalità di apprendimento e di attivazione delle funzioni esecutive che necessitano di una revisione dell'azione didattica da parte dei docenti.

Particolare rilievo hanno avuto la produzione dei regolamenti sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale a scuola, la revisione del patto educativo di corresponsabilità e la revisione del regolamento sull'utilizzo dei dispositivi digitali, tutto alla luce delle recenti normative.

Sono state sostenute le attività di Erasmus+ sia a favore degli scambi coinvolgenti gli studenti, sia a favore delle mobilità per i docenti. Si intende, per il futuro, valorizzare anche la mobilità del personale ATA.

Di fondamentale importanza è risultato il potenziamento linguistico in tutti gli ordini di scuola implementando i percorsi didattici con la possibilità di afferire alle certificazioni, di sostenere la didattica con la presenza di docenti madrelingua, e di attivare percorsi CLIL, di partecipare agli stage linguistici.

Progettualità,perimento di risorse e innovazione

Un elemento qualificante dell'azione dirigenziale dell'anno è stato il rafforzamento della capacità progettuale dell'Istituto e della sua capacità di intercettare risorse aggiuntive rispetto alla dotazione ordinaria.

In tale prospettiva assumono particolare rilievo:

- Il progetto Piano Estate 25-26 "Una scuola per tutti 2025", nell'ambito della programmazione nazionale PN 21-27 avviato dalla precedente dirigenza e gestito e concluso nel presente anno scolastico.
- Il progetto Agenda Nord "Competenze per essere cittadini europei", nell'ambito della programmazione nazionale PN 21-27 avviato dalla precedente dirigenza e gestito e concluso nel presente anno scolastico.
- Il progetto Agenda Nord "Creativi col digitale", nell'ambito della programmazione nazionale PN 21-27 avviato, gestito e in conclusione nella prima parte di settembre 2026.
- Il progetto Piano Estate 26-27 "Una scuola per tutti 2026", nell'ambito della programmazione nazionale PN 21-27 avviato amministrativamente con i primi moduli progettati previsti fin dal mese di ottobre 2026.
- Il progetto afferente al DM 38/26 "Curricolo verticale e nuovi sapere" nell'ambito della programmazione nazionale PN 21-27 avviato amministrativamente e con i primi moduli progettati previsti dal primo settembre 2026.
- Il progetto afferente al DM 233/24 "Una bussola per il futuro: metodo, scelte e consapevolezza" nell'ambito della programmazione nazionale PN 21-27 avviato amministrativamente dalla precedente dirigenza, progettato dalla presente dirigenza e con i moduli progettati previsti a partire da agosto-settembre 2026.
- Il progetto afferente al DM 219/25 "Crescere con l'IA - Imparare, Includere, Innovare" nell'ambito della programmazione PNRR che qualifica la scuola come "snodo formativo" per la formazione sull'intelligenza artificiale, avviato nel mese di giugno 2026 che prevede la formazione per tutte le figure afferenti al contesto scolastico sia dell'istituzione che di altre scuole interessate, così come previsto dalla normativa europea AI Act.
- Sempre all'interno del DM 38/26 la scuola ha partecipato anche all'avviso per l'acquisto di dispositivi digitali da concedere in comodato d'uso gratuito per esigenze di servizio. Il finanziamento ottenuto è a valere sul Programma Operativo Complementare POC "Per la Scuola" 2014-2020. Si sta concludendo l'acquisto, si prevede la fornitura nei primi mesi del prossimo anno scolastico.

L'insieme di tali progettualità evidenzia una strategia orientata non solo alla mera acquisizione di finanziamenti, ma alla costruzione di un sistema integrato di interventi coerente con le priorità educative dell'Istituto che vada a valorizzare tutti gli utenti della scuola (studenti, docenti e personale ATA) ma anche ad attenzionare le esigenze del territorio e i suoi stakeholder. Si evidenzia inoltre come l'obiettivo sia anche di mantenere l'Istituzione scolastica, in tutte le sue componenti, il più possibile aggiornata ed innovativa. In tal senso uno strumento utile e molto attivo è l'adesione ai numerosi protocolli di rete. Per alcuni di questi:

Agenda 2030 delle bambine e dei bambini e la Rete dei Valori, l'Istituto si pone come capofila, per altri come aderente. Questa scelta è promotrice del radicamento territoriale e avvia e consolida i rapporti di collaborazione fra tutti gli istituti e le istituzioni aderenti.

Direzione e coordinamento dell'attività organizzativa

L'organizzazione del servizio scolastico ha richiesto un costante coordinamento delle diverse componenti dell'Istituzione, con particolare riferimento alla gestione dei quattro plessi, alla formazione delle classi e sezioni, all'assegnazione dei docenti alle classi e sezioni, all'organizzazione dell'orario, alla gestione delle assenze e delle sostituzioni e alla programmazione delle attività collegiali.

A seguito delle criticità rilevate nella distribuzione del personale in relazione alle esigenze operative delle diverse sedi, è stato promosso un percorso di riorganizzazione degli orari di funzionamento del plesso Sangiorgi e dell'orario di servizio del personale docente. In ascolto delle esigenze del personale ATA collaboratore si sono modificate le giornate di presenza a scuola del personale docente per lo svolgimento delle attività funzionali all'insegnamento.

L'intervento sta permettendo di migliorare la copertura delle funzioni essenziali, ridurre le sovrapposizioni e ottimizzare l'impiego delle risorse di personale disponibili, senza determinare oneri aggiuntivi per l'Istituzione scolastica con l'orientamento al miglioramento della qualità del servizio in termini di successo formativo degli studenti.

Particolare attenzione è stata dedicata al funzionamento degli organi collegiali e al raccordo tra le diverse figure di sistema, attraverso un modello organizzativo fondato sulla definizione delle responsabilità, sulla delega funzionale e sulla condivisione delle informazioni.

L'azione di indirizzo e governo dei processi è stata esercitata attraverso atti di indirizzo al Collegio dei docenti, relazioni sistematiche al Consiglio di Istituto, comunicazioni organizzative e atti gestionali, con l'obiettivo di mantenere un costante allineamento tra scelte educative, vincoli normativi ed esigenze di funzionamento dell'Istituto, ogni decisione a cui si è pervenuti è stata preventivamente motivata, è stato dato spazio all'ascolto degli organi di riferimento competenti ed è stata oggetto di ponderata valutazione.

Gestione e valorizzazione delle risorse umane

La Dirigente ha esercitato le proprie competenze di gestione, sviluppo e valorizzazione delle risorse umane promuovendo un assetto organizzativo fondato sulla chiarezza dei ruoli, sulla responsabilizzazione delle figure di sistema e sulla coerenza tra attribuzione degli incarichi, responsabilità e obiettivi di funzionamento dell'Istituzione scolastica.

In tale prospettiva particolare rilievo ha assunto la definizione del Piano di formazione del personale, comprendente interventi in materia di sicurezza, primo soccorso, tutela della salute e aggiornamento professionale, nonché percorsi collegati alle priorità strategiche dell'Istituto.

La sottoscrizione del Contratto Integrativo di Istituto ha costituito un ulteriore elemento di governo delle risorse professionali ed economiche, rendendo più chiari i criteri di attribuzione degli incarichi e delle funzioni aggiuntive e favorendo una maggiore coerenza tra organizzazione del lavoro e obiettivi dell'Istituto.

Particolare attenzione è stata dedicata alla valorizzazione delle funzioni di collaborazione e di staff con la dirigenza. In tale quadro, le lettere di incarico al collaboratore e ai componenti dello staff della Dirigente hanno costituito uno strumento di definizione puntuale degli ambiti di responsabilità, delle funzioni di coordinamento e dei compiti di supporto alla governance dell'Istituto, secondo un modello di leadership distribuita e di continuità dell'azione gestionale.

Sono stati inoltre curati i percorsi di sviluppo professionale del personale, con particolare riferimento all'anno di formazione e prova docenti.

Il sereno e proficuo rapporto di fiducia con il personale di segreteria ha permesso di affrontare sistematicamente le criticità rilevate durante l'anno valorizzando la collaborazione e lo scambio di professionalità.

Nel complesso, l'azione di gestione delle risorse umane è stata orientata alla valorizzazione delle competenze professionali e alla costruzione di un clima collaborativo e rispettoso dei ruoli.

Attività negoziale e gestione amministrativa

L'attività amministrativa è stata coordinata in collaborazione con il DSGA, nel rispetto delle rispettive competenze e responsabilità.

Particolare attenzione è stata dedicata alla correttezza dei procedimenti amministrativi, alla trasparenza gestionale, alla tracciabilità delle procedure e alla coerenza tra progettualità didattica, fabbisogni organizzativi e utilizzo delle risorse. Si sono condivise scelte e programmazioni, per il prossimo anno scolastico si intende organizzare un planning gestionale che permetta di valutare la reale sostenibilità delle scelte effettuate e la corretta temporizzazione delle stesse durante l'anno scolastico.

Nell'ambito dell'attività negoziale sono state realizzate procedure per il reperimento di professionalità e servizi necessari alla realizzazione delle attività dell'Istituto, attraverso strumenti coerenti con la disciplina vigente in materia di contratti pubblici.

Tra le procedure maggiormente rappresentative dell'azione dirigenziale in stretta collaborazione con il DSGA si collocano quelle relative all'individuazione delle figure di DPO, RSPP, medico competente, al reperimento di esperti e alla gestione delle progettualità afferenti alle piattaforme, la progettazione e attivazione dei viaggi studio e di istruzione, la progettazione e attivazione di progettualità di ampliamento dell'offerta formativa quali lo "School camp".

L'elevata e intensa progettualità comporta una grande attenzione ai principi di trasparenza, imparzialità, economicità e buon andamento dell'attività amministrativa che deve essere gestita e supervisionata con rigorosa attenzione.

Parallelamente è stata curata la gestione dei procedimenti amministrativi ordinari e straordinari, comprese le istanze di accesso agli atti e gli adempimenti in materia di trasparenza e protezione dei dati personali.

Sicurezza, inclusione e tutela degli alunni

Nell'esercizio delle funzioni dirigenziali è stata assicurata particolare attenzione agli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, attraverso il raccordo con l'RSPP, il medico competente e le altre figure previste dalla normativa.

Sono state coordinate le attività relative alla formazione e informazione del personale, alle prove di evacuazione e alla gestione delle procedure connesse alla sicurezza degli ambienti scolastici.

Sul piano educativo, particolare attenzione è stata dedicata all'inclusione e alla personalizzazione dei percorsi, attraverso il coordinamento delle diverse professionalità coinvolte e il raccordo con famiglie e servizi territoriali. L'adesione a protocolli di rete promossi dall'amministrazione comunale (Atuss e Inclusione degli alunni stranieri) ha permesso il consolidarsi di cordiali e proficui rapporti con tutti gli enti coinvolti: amministrazione, scuole e cooperative del territorio.

Un ulteriore ambito di intervento ha riguardato la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo e la promozione della cittadinanza digitale. L'Istituto non ha esitato ad inviare segnalazioni e ad indagare gli episodi che potevano essere fonte di preoccupazione in merito al benessere degli studenti.

L'azione coordinata e costante con le forze dell'ordine ha permesso di agire a tutti i livelli di prevenzione e di rendere la scuola un "posto sicuro" per studenti e per le famiglie che a noi li affidano.

Valutazione complessiva e prospettive

Il primo anno di direzione è stato caratterizzato dalla necessità di coniugare il consolidamento dell'assetto organizzativo dell'Istituto con l'avvio di nuove progettualità, della realtà territoriale e delle esigenze specifiche che si sono palesate nel corso dell'anno (a mero titolo di esempio i lavori di ristrutturazione del

plesso Sangiorgi e la perdita di una sezione al plesso Pontesanto legata al forte calo demografico) e con il rafforzamento delle relazioni istituzionali e territoriali.

Particolare rilievo assume il risultato complessivo ottenuto sul piano della progettazione e dell'acquisizione di risorse: la numerosità e complessità di gestione delle azioni messe in campo rappresentano, nel loro insieme, un significativo ampliamento della capacità progettuale dell'Istituto.

Tali risultati devono essere letti non esclusivamente in termini quantitativi, ma in relazione alla capacità dell'Istituzione scolastica di collegare le opportunità di finanziamento alle proprie priorità educative e organizzative, trasformando risorse aggiuntive in percorsi strutturati e coerenti con il PTOF.

Sul piano organizzativo, il lavoro avviato e svolto sta consentendo di intervenire su alcune criticità interne, con particolare riferimento alla distribuzione delle risorse di personale docente, alla trasparenza relativa agli orari di servizio del personale, alla necessità di valutare in relazione all'organico ATA il carico di impegno richiesto, alla definizione delle responsabilità e al rafforzamento delle figure di sistema.

Sul piano istituzionale, il confronto con l'Amministrazione comunale, con le altre istituzioni scolastiche e con gli interlocutori territoriali ha contribuito a consolidare il ruolo dell'Istituto quale soggetto attivo della comunità educante.

Restano naturalmente ambiti di ulteriore sviluppo, con particolare riferimento al consolidamento degli esiti di apprendimento, al rafforzamento dei processi di inclusione, con un'attivazione sistematica delle funzionalità SIDI per la progettazione e redazione delle documentazioni specifiche, alla piena integrazione delle competenze digitali e dell'intelligenza artificiale nei processi didattici, alla semplificazione dei processi amministrativi e alla progressiva costruzione di una identità di Istituto ancora più riconoscibile.

L'azione futura sarà pertanto orientata alla continuità delle progettualità avviate, al monitoraggio della loro efficacia e alla trasformazione delle esperienze maturate nel primo anno in processi strutturali e sostenibili. In questa prospettiva, la direzione dell'Istituto continuerà a fondarsi sui principi di responsabilità, trasparenza, partecipazione e miglioramento continuo, nella convinzione che la qualità del servizio scolastico derivi dalla capacità di integrare dimensione educativa, organizzativa, amministrativa e territoriale mantenendo centrale l'obiettivo in cui essa trova le sue stesse radici: il successo formativo di ogni studente.

Imola, 21 agosto 2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maria Teresa Grilli

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c.2 D.Lgs n. 39/93